

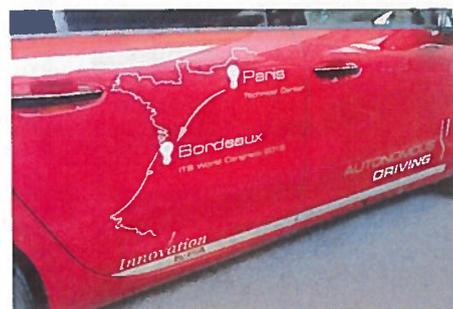


Il 23% delle vetture guidate da under 25 ha pneumatici a rischio

Il 23% degli under 25 guida vetture con pneumatici aventi battistrada con uno spessore compreso tra 0 e 3 mm. Questo dato emerge da una rilevazione condotta dal Centro Studi Continental nell'ambito del Progetto Autostrade 2015, realizzato in collaborazione con Autostrade per l'Italia. Nel corso del progetto addetti specializzati di Continental Italia hanno effettuato controlli sui pneumatici delle vetture nelle principali aree di servizio autostradali del nostro Paese per verificare lo stato dei pneumatici, in particolare su vetture guidate da under 25. Queste vetture sono in grande maggioranza city car e berline (l'83,6% del totale), relativamente nuove (il 49,2% ha un'età compresa tra 0 e 3 anni ed il 24,6% tra 4 e 5 anni). Quasi tre quarti dei conducenti sono uomini (per la precisione il 73%). Dai controlli è emerso che il 12,3% delle vetture guidate da under 25 ha pneumatici con usura irregolare, mentre il 5,7% ha pneumatici con danni (scrapolature, tagli o rigonfiamenti) rilevabili anche ad un esame visivo.

Un prototipo PSA va da Parigi a Bordeaux senza pilota

Lo scorso ottobre, uno dei 4 veicoli autonomi di PSA Peugeot Citroën ha percorso il tragitto Parigi - Bordeaux in autostrada, per partecipare all'Intelligent Transport Systems (ITS) World Congress. I 580 km sono stati percorsi in modo autonomo senza intervento del conducente. La vettura ha regolato da sola la velocità effettuato i sorpassi, in funzione degli altri veicoli, dei limiti del codice della strada e dell'infrastruttura stradale. Il Gruppo è il primo costruttore ad avere ottenuto in luglio 2015 le autorizzazioni necessarie per fare circolare 4 prototipi su strada aperta e una quindicina di prototipi a partire dal 2016. In occasione di quest'anteprima in Francia, Carlos Tavares, Presidente del Direttorio di PSA Peugeot Citroën, dichiara: "Il tragitto percorso oggi dal nostro prototipo dimostra che il veicolo autonomo non è più fantascienza. Questa realtà ci fa entrare in una nuova era per la mobilità, che trovo appassionante".



Il car sharing entra in Aniasa

Il settore del car sharing entra ufficialmente in Aniasa - l'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria. Lo ha stabilito l'Assemblea dell'Associazione accogliendo le domande di adesione presentate dai tre principali operatori del comparto Car2Go, Enjoy e Twist, cui si aggiunge la già associata ACI Global. Dall'arrivo in Italia (estate 2013) questa formula di mobilità, molto diffusa nel resto del mondo, ha compiuto un deciso cambio di passo anche in Italia che fino ad allora aveva visto solo iniziative circoscritte. Oggi, a distanza di quasi due anni, sono circa 490.000 gli iscritti al servizio, 5.500.000 i noleggi registrati e la flotta dei veicoli condivisi ammonta a 3.300 unità. Le città in cui attualmente il servizio è presente sono Milano, Roma, Firenze e, più di recente, anche Torino e Verona.